



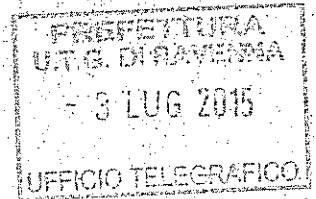
MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo  
di Ravenna*

e-mail: protocollo.prefra@pec.interno.it - protcivile.pref\_ravenna@interno.it

**COMUNICAZIONE a precedenza assoluta**

Ravenna,



SINDACI COMUNI PROVINCIA RAVENNA LORO SEDI  
UNIONE DEI COMUNI DI BRISIGHELLA, CASOLA V. E RIOLO T.  
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - Sala Operativa  
PRESIDENTE PROVINCIA RAVENNA  
QUESTURA RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE VIGILFUOCO RAVENNA  
COMANDO 15° STORMO AERONAUTICA MILITARE PISIGNANO (RA)  
CAPITANERIA DI PORTO - PORTO CORSINI (RA)  
COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE CORPO FORESTALE DELLO STATO  
AZIENDA USL - RAVENNA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO BACINO RENO BOLOGNA  
REGIONE EMILIA ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA  
ANAS - BOLOGNA  
SOCIETA' AUTOSTRADE DIREZIONE 3° TRONCO - BOLOGNA  
COMITATO PROV.LE C.R.I. RAVENNA  
COORDINAMENTO PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO DI P.C. RAVENNA  
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA - RAVENNA E CESENA  
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO  
CONSORZIO BONIFICA DI II GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO  
ARPA - Sezione Provinciale Ravenna  
H.E.R.A. spa - AREA TERRITORIALE RAVENNA, LUGO, IMOLA E FAENZA  
TELECOM  
RFI  
TRENITALIA  
ENEL Distribuzione spa  
ALL' U.S.P. (ex Provveditorato agli Studi)  
ASSOGIAZIONE-RADIOAMATORI-ITALIANA - RAVENNA

ei conoscenza:

DIRETTORE GIORNALE "IL RESTO DEL CARLINO" - RAVENNA  
DIRETTORE GIORNALE "CORRIERE DI RAVENNA" - RAVENNA  
DIRETTORE GIORNALE "LA VOCE" - RAVENNA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 062/2015

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**Protocollo **PC/2015/0007945** del **03/07/2015**

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

**Agli Uffici Territoriali del Governo di**BOLOGNA  
FERRARA  
FORLÌ-CESENA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA  
RIMINI**Ai Presidenti delle Province di**BOLOGNA  
FERRARA  
FORLÌ-CESENA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA  
RIMINI**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**AFFLUENTI PO  
PO DI VOLANO  
RENO  
ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato

Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna

All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa

All' Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna

Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale

Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica

Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Al 118 Emilia-Romagna

Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico EMILIA ROMAGNA

Al Capo compartimento viabilità ANAS E45

EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-BS

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Alla società TPER

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna

Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

All' Aeronautica Militare

RINAM - POGGIO RENATICO

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di

BOLOGNA

FERRARA

FORLÌ-CESENA

MODENA

PARMA

PIACENZA

RAVENNA

REGGIO EMILIA

RIMINI

All' A.G.E.S.C.J Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.P.As. Sez. Emilia-Romagna

All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna

Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna

Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna

Alla FEDERVAB

Al CADF - Ciclo integrato Acquedotto Depurazione Fognatura

FERRARA

A HERA SPA

A IREN Emilia S.p.A.

REGGIO EMILIA

Al Presidente Romagna Acque SPA

Al RID - Registro Italiano Dighe

Alla sede regionale ADNKRONOS

Alla sede regionale AGENZIA DIRE

Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione Civile

REGIONE LIGURIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE MARCHE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE TOSCANA

REGIONE VENETO

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Ai Consorzi di Bonifica

BURANA

EMILIA CENTRALE

PARMENSE

PIACENZA

PIANURA DI FERRARA

RENANA

ROMAGNA

ROMAGNA OCCIDENTALE

TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo

Al responsabile del CREMM Bologna

LORO SEDI.

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200 Centro Operativo Regionale

051 527 4404 Centralino Agenzia regionale

051 5274829/4768 Fax Centro Operativo Regionale

Lun. - sab. 08:00-20:00

attivo H24

attivo H24

(e-mail: [prociacor@regione.emilia-romagna.it](mailto:prociacor@regione.emilia-romagna.it))(e-mail: [prociasegr@regione.emilia-romagna.it](mailto:prociasegr@regione.emilia-romagna.it))

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

Sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile. Protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza provinciale e comunale del 15 ottobre 2004. Direttiva PCM del 27 febbraio 2004.

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 062/2015**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: venerdì, 3 luglio 2015 alle ore 16:00  
 Periodo validità: 74 ore; fino a lunedì 6 luglio 2015 alle ore 18,00

Eventi: **CALORE**

Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A							■			
B							■			
C							■			
D							■			
E							■			
F							■			
G							■			
H							■			

**livello 1** Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.  
 **livello 2** Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento: Arpa SIMC CF      Tipo documento: Avviso Meteo      Prot. n.: 1050/CF      del: 03/07/2015

**1 - Descrizione e localizzazione**

**Situazione:**

Un campo di alta pressione di origine africana mantiene condizioni di tempo stabile e soleggiato, con afflussi di aria calda e umida nei bassi strati che favoriscono temperature massime al di sopra della soglia di attenzione pari a 35 °C. Le temperature massime potranno raggiungere valori di 36 °C e localmente toccare i 37 °C nella pianura occidentale e centro-orientale. Ai valori di temperature massime è associato un progressivo aumento delle temperature notturne e dell'umidità relativa.

Tendenza nelle successive 48 ore:  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**

La situazione climatica determinerà condizioni di disagio bioclimatico nelle zone di pianura e nella fascia collinare sino a quote di 200 - 300 metri. Il disagio verrà percepito maggiormente nei centri urbani ad esclusione delle città a ridosso della fascia costiera. Le temperature elevate possono influire sulla condizione di salute delle persone più anziane e vulnerabili, e possono determinare spessatezza, in particolare colpi di calore e disidratazione a seguito di prolungata esposizione al sole e/o attività fisica.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'Intesa regionale del 15 ottobre 2004, di cui alla DGR n. 1166/04 e in protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale o provinciale o comunale, in particolare per il monitoraggio della situazione in atto e per preparare eventuali interventi urgenti mantenendo costantemente aggiornato il Centro Operativo Regionale e le strutture operative, la Prefettura e la Provincia.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale

Giunta Regionale  
Agenzia Regionale di Protezione Civile

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 062/2015**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Il presente avviso è finalizzato al concorso del sistema regionale di protezione civile all'attuazione delle "Linee regionali di intervento per mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore - Estate 2015" emanate dalla Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali.

A tal fine si chiede ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile ed alle Associazioni regionali del volontariato convenzionate con la Protezione Civile regionale, di mettersi a disposizione dei Responsabili sanitari del coordinamento territoriale, di cui alle linee guida sopra indicate, e dei Sindaci, per integrare le risorse già messe in campo localmente e per concorrere all'attuazione degli interventi di assistenza, di sostegno e di pronto intervento verso le categorie di cittadini a rischio.

Le Autorità di Protezione Civile e le AUSL qualora necessitino del supporto dei volontari di Protezione Civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione alla Agenzia regionale di Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si raccomanda in particolare:

- di adottare le norme di comportamento individuale diffuse dalle AUSL territorialmente competenti;
- di evitare prolungate esposizioni al sole soprattutto nelle ore più calde della giornata;
- al personale impiegato in attività esposte direttamente al sole di cautelarsi con idonei mezzi di protezione;
- prima di mettersi in viaggio premunirsi di sufficienti scorte d'acqua.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE**  
**AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**  
**Dr. Maurizio Mainetti**  
Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39

**TELEGRAFO.RA**

---

**Da:** "Regione Emilia Romagna COR" <prociv@001-er.geomonitor.org>

**A:** <telegrafo.ra@poliziadistato.it>

**Data invio:** venerdì 3 luglio 2015 14.28

**Allega:** 2015-07-03-14-10-03-2999\_0.pdf

**Oggetto:** Allerta di Protezione civile n. 62

Si inoltra Allerta di Protezione n. 62 per rischio calore su tutte le macroaree dalle ore 16.00 del 03\_07\_2015 alle ore 18.00 del 06\_07\_2015 Saluti COR